DAL PARLAMENTO

Elezioni, chiusura campagna elettorale centrodestra. Meloni, Salvini, Berlusconi e Lupi: “Governeremo uniti per 5 anni”

di **Caterina Iannotti** · 22 settembre 2022, 21:24

Oggi, a piazza del Popolo a Roma, si è tenuta la chiusura della campagna elettorale unitaria per il centrodestra. I leader di Fratelli d’Italia **Giorgia Meloni**, della Lega **Matteo Salvini,** di Noi Moderati **, Maurizio Lupi** e di Forza Italia **Silvio Berlusconi,** hanno rilasciato in questa occasione le ultime dichiarazioni in vista delle elezioni politiche di domenica 25 settembre.

“Noi 28 anni fa ci siamo uniti per il centrodestra per rappresentare l’Italia che lavora e che produce”, ha così raccontato il Presidente di Forza Italia, **Silvio Berlusconi**, parlando dal palco di Piazza del Popolo. “Ci siamo uniti per difendere e rappresentare l’Italia delle famiglie e delle imprese. Con le nostre 36 riforme avbiamo cercato di trasformare il nostro Stato da ostacolo ad amico dei cittadini puntando a non lasciare indietro nessuno. Noi siamo stati i soli a non mettere mai le mani nelle tasche degli italiani e a non aumentare le tasse, abbassando la pressione fiscale sotto il 40%, mentre quella attuale si trova al 44%. Abbiamo mantenuto sempre la disoccupazione sotto la media, abbiamo abolito la leva militare e soprattutto azzerato gli sbarchi dei clandestini prima che la sinistra permettesse la attuale invasione incontrollata”.

“Noi davvero siamo orgogliosi di tutto quello che siamo riusciti a fare insieme”, ha aggiunto, “siamo parte dell’Europa, dell’alleanza atlantica e vogliamo un’Europa migliore. Solo così potremo guardare con serenità al nostro futuro davanti alla Cina che è ancora un totalitarismo comunista”.

“Fino ad ora vi ho parlato del passato ma noi abbiamo davanti il futuro e dobbiamo chiederci: **quale Italia vogliamo costruire per il futuro?** Vogliamo costruire un’Italia dove non ci siano cittadini di serie b, dove lo Stato e le sue istituzioni siano sentite come la casa di tutti. Noi vogliamo costruire un’Italia dove nessun cittadino sia espropriato dei propri beni, un’Italia dove tutti possono godere pienamente di una vera e completa libertà”, ha concluso.

“Grazie di cuore a Silvio Berlusconi”, ha detto **Maurizio Lupi**, leader di Noi Moderati, prendendo la parola dopo il leader di Fi. “La democrazia italiana saprà scegliere il suo governo, il leader della sua coalizione di centrodestra. Lo dico da moderato, mi dicono che in piazza devi essere meno moderato, più populista: ma ci hanno un po’ rotto nel mettere il centrodestra tra i populisti in contrapposizione con i moderati. Dire che una famiglia è il pilastro della società, che ogni giovane ha diritto a un’educazione, a una scuola dignitosa, **dire che ogni famiglia ha la libertà di poter scegliere è amare il popolo o essere populisti?** Basta con queste contrapposizioni”.

“Per quanto riguarda il reddito di cittadinanza, noi crediamo che al Nord come al Sud, c’è la dignità di avare un lavoro e non l’elemosina di un’assistenza. E il lavoro – conclude – lo danno le imprese, non lo Stato”.

”Innanzitutto la prima grande vittoria è questa piazza”, ha esordito invece il leader della Lega **Matteo Salvini** nel suo intervento rivolto a piazza del Popolo, “sono queste bandiere e le donne e uomini di tradizioni e culture diverse che hanno scelto di mettersi insieme per un destino comune e un impegno che ci prendiamo: governare bene e insieme per cinque anni. La sinistra è divisa, litigiosa, e penso che nella nostra unità ci sia una dimostrazione di amore per l’Italia”.

”Il nostro obiettivo è proteggere l’italia e gli italiani”, ha spiegato Salvini, “proteggere il **lavoro**, bloccare subito le bollette, **cancellare** una volta e per tutte la legge più iniqua e classista approvata da parlamento italiano: la **legge Fornero**, dando diritto alla pensione a chi fatica da una vita, diritto al lavoro per i giovani e soprattutto gli operai. Con la **flat tax**, metteremo al sicuro le famiglie. Ripopoliamo i nostri borghi, permettendo ai nostri ragazzi di fare più figli, alle mamme di fare le mamme e ai papà di fare i papà, perché la mamma si chiama mamma e non “genitore uno” o “genitore due”. Basta far pagare a tutti gli italiani il dazio di novanta euro sul canone per far fare i comizi agli pseudo intellettuali di sinistra. **Via il canone rai dalla bolletta** e dalle tasche degli italiani, se Fazio vuole fare i comizi, se li fa di tasca sua”.

”Altro obiettivo è **proteggere la salute,** confermando sempre e comunque il **no ad ogni tipo di droga.** Non vogliamo vedere più sessantacinquemila ragazze e ragazzi in coda per tentare la fortuna ed entrare alla facoltà di medicina, **abbiamo bisogno di medici e infermieri”**.

“Bisogna **proteggere l’ambiente**, non è patrimonio della sinistra, chi sceglie la Lega e il centrodestra sceglie il sì ai termovalorizzatori che producono ricchezza. A differenza di Letta , Di Maio, Conte e altri, diciamo sì alla forma di energia più pulita in tutto il mondo, **all’energia nucleare** e sicura di ultima generazione e sì anche al ponte sullo stretto di Messina, dato che costa di più non farlo che farlo”.

”Cosa più importante bisogna **proteggere chi non si può proteggere**, i bambini e gli anziani, con l’urgenza di approvare la legge che **accende le telecamere negli asili nido, scuole materne e case di riposo**. Cosa succede se vinciamo domenica? **Il reddito di cittadinanza** verrà lasciato nelle tasche di chi non può lavorare minori, disabili, anziani. Ma se tu prendi del denaro pubblico e dici di no ad una offerta di lavoro perdi ogni privilegio e diritto di prendere soldi pubblici”.

”Letta dice che bisogna approvare lo **ius scholae,** io dico no perché l’Italia è il paese europeo che concede più cittadinanze, e perché la cittadinanza va conquistata e voluta a diciotto anni. Ho protetto la storia, gli onori del mio paese, siamo e rimarremo orgogliosamente tra i paesi liberi democratici, non siamo al soldo di nessuno, voglio governare una Italia che vada nel mondo a testa alta a portare avanti i diritti degli italiani e non a prendere lezioni da qualcun altro”, ha concluso Salvini.

A concludere è stata infine **Giorgia Meloni**, presidente di Fratelli di Italia, la quale ha affermato: “Faremo una **riforma in senso presidenziale delle istituzioni italiane**, e saremo felici se la sinistra vorrà darci una mano. Ma se gli italiani ci daranno i numeri lo faremo comunque”.

“Gli *inciuci* sono pronti a rifarli – ha detto poi riferendosi ai suoi avversari di sinistra- il centrodestra lo avete visto su questo palco… Dall’altra parte ci sono Calenda, Conte, Letta, Di Maio… Che apparentemente si fanno la guerra. Voglio sfidarli: dichiarino entro domani sera quali sono i partiti con i quali si vogliono alleare per un eventuale governo, escano allo scoperto, prima del voto dicano la verità.”

Sul reddito di cittadinanza invece ha attaccato quei partiti che “fanno cassa sulla disperazione delle persone. Io – ha spiegato- voglio liberare gli italiani da una dipendenza che ha costruito una certa politica. Devi votarmi perché sei convinto, non perché sei costretto. Ma anche da questo punto di vista costruiremo un’Italia più giusta. Noi siamo pronti e lo vedrete il 25 settembre, fino all’ultimo voto per restituire libertà e orgoglio a questa Nazione”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/09/22/elezioni-chiusura-campagna-elettorale-centrodestra-meloni-salvini-berlusconi-e-lupi-governeremo-uniti-per-5-anni/

© 2026 Istituzioni24